



Camera di Commercio
Pavia

Adm 6/13.3.09

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. ²⁸ DEL 6/3/09

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGETTI PER LA
PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA -
APPROVAZIONE BANDO ANNO 2009**

Il Segretario Generale,

visto lo Statuto della Camera di Commercio, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001 ;

visto il provvedimento n. 8 del 26 gennaio 2009, con il quale la Giunta Camerale autorizzava la spesa complessiva di 650.000 euro per finanziare un bando a sostegno dei progetti di promozione dell'economia locale sottoposti da Enti, Associazioni o altri Organismi portatori di interessi diffusi per il sistema delle imprese;

visto il "Regolamento per l'erogazione di contributi", approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 5 del 24 maggio 2007;

determina

1. di approvare, per il corrente anno 2009, il **Bando per la concessione di contributi a favore di progetti per la promozione dell'economia della provincia di Pavia** (all. "A" del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante).

VISTO CONTABILE
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
☒ NON HA RILEVANZA CONTABILE
☐ TROVA COPERTURA NEI PERTINENTI
CONTI DI BUDGET
DATA, 6/3/09

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Rag. Paola Brega)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alessandro Scaccheri)



LA PRESENTE DETERMINAZIONE E' STATA
AFFISSA ALL'ALBO CAMERALE DA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Scaccheri)



Camera di Commercio
Pavia

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

(Determinazione n. 28 del 6/3 2009)

ART. 1 – OBIETTIVI

La Camera di Commercio di Pavia – nell'ambito delle proprie attività istituzionali - ha deliberato di stanziare la somma di **650.000 euro** allo scopo di finanziare - con la concessione di contributi - i progetti per la promozione del Sistema delle imprese e/o dello sviluppo economico provinciale.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere i benefici previsti dal presente bando di concorso gli Enti pubblici, le Società a prevalente capitale pubblico e gli Organismi privati portatori di interessi diffusi per il sistema delle imprese (quali le Associazioni imprenditoriali e i Consorzi di imprese) aventi sede in provincia di Pavia.

Nel caso in cui i beneficiari finali dei contributi concessi siano una o più imprese nominativamente individuabili, i contributi sono concessi, ai sensi della normativa comunitaria, in regime de minimis (Regolamento della (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 pubblicato in GUCE serie L. n. 379 del 28 dicembre 2006).

ART. 3 – PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai benefici di cui al presente bando i progetti promozionali di significativa importanza per l'economia del territorio e/o per il sistema delle imprese della provincia di Pavia. Le tipologie di interventi sostenibili possono quindi riguardare:

- a) la partecipazione a fiere e mostre internazionali;
- b) la promozione delle produzioni tipiche locali e del turismo;
- c) la crescita della competitività e lo sviluppo dell'imprenditoria locale, con particolare riguardo all'impiego di nuove tecnologie ed all'acquisizione delle relative competenze;

Sono esclusi dall'accesso ai benefici:

- i progetti che esulano dalle finalità indicate nel bando;
- le iniziative di interesse interno dei soggetti richiedenti;
- le iniziative alle quali non sia garantito l'accesso a tutte le imprese operanti nel settore specifico, indipendentemente dall'appartenenza ad Associazioni di categoria;
- i progetti presentati da soggetti tenuti all'iscrizione al Registro Imprese i quali, alla data di presentazione della domanda, non risultino in regola con l'iscrizione stessa ed il pagamento del diritto annuale, dovuto alla CCIAA, degli ultimi cinque anni e che risultino in stato di difficoltà.



ART. 4 – TEMPISTICA

Sono ammissibili i progetti avviati dal 1° gennaio 2009 al momento della chiusura del presente bando e conclusi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo.

E' possibile richiedere proroga motivata per il mancato rispetto dei tempi di ultimazione del progetto, per un periodo massimo di ulteriori 3 mesi.

ART. 5 – PRIORITA'

Sono considerate prioritarie le iniziative rispondenti alle seguenti caratteristiche:

1. progetti formalmente condivisi con altri Organismi locali (Enti o Associazioni) mediante Convenzioni, Protocolli d'intesa, ATS ecc., da allegare alla domanda di partecipazione al bando;
2. interventi con ricaduta a dimensione provinciale;
3. iniziative che non beneficiano di altri aiuti pubblici pari o superiori al 30% delle spese ammissibili.

ART. 6 - SPESE AMMESSE

Sono ammissibili unicamente le **spese dirette (al netto di iva) imputabili all'iniziativa** e documentabili attraverso fatture quietanzate, sostenute fra il 1° gennaio 2009 ed i 12 mesi successivi alla data di concessione del contributo.

Sono escluse tutte le spese generali, amministrative, di personale, finanziarie, fiscali, nonché le spese per investimenti in beni ammortizzabili sostenute dal beneficiario, anche se parzialmente attribuibili all'iniziativa.

Per quanto riguarda le domande di contributo relative a manifestazioni di carattere spiccatamente culturale, la Camera di Commercio contribuisce in misura pari al 5% del costo totale dell'iniziativa ed entro un tetto massimo di 7.500 euro.

Per progetti relativi a manifestazioni ed eventi a carattere locale, organizzati nell'ambito comunale a scopo di promozione delle produzioni e delle risorse dello specifico territorio, il contributo massimo concedibile è pari a 7.500 Euro.

ART. 7 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte sull'apposito modulo scaricabile dal sito web della CCIAA (www.pv.camcom.it), sottoscritte dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, bollate come da vigenti disposizioni di legge, possono essere consegnate al protocollo della Camera di Commercio di Pavia o inoltrate a mezzo lettera raccomandata. Al fine di stabilire la data di presentazione e l'ordine di precedenza fanno fede, rispettivamente, la data di protocollo camerale o la data di spedizione della raccomandata.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, la Camera di Commercio assegna un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti. Nei suddetti casi la domanda, completa della documentazione richiesta, va ad occupare nell'ordine cronologico la posizione relativa alla data e al protocollo dell'integrazione inviata. In mancanza dell'integrazione entro il termine fissato la domanda viene respinta.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 31 dicembre 2009 (data di chiusura del bando), ovvero un momento precedente nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.

L'eventuale chiusura del bando per esaurimento delle risorse è comunicata mediante pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio.

Ogni richiedente può presentare al massimo due domande di contributo nel corso dell'anno solare.



ART. 8 - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo è disposta dal Dirigente competente, sulla base dell'istruttoria predisposta dall'ufficio a cui fa capo il procedimento.

Della concessione o dell'eventuale diniego viene inviata al richiedente idonea comunicazione.

ART. 9 – CARATTERISTICHE DI PRIORITA'

Ai progetti che presentano le seguenti caratteristiche vengono attribuite le premialità di seguito dettagliate:

caratteristiche	incremento % contributo	incr. plafond contributo
1. condivisione formale da parte di più Organismi locali (mediante Convenzioni, Protocolli d'intesa, ATS ecc.);	15 punti (dal 30 al 45% dei costi)	25.000 euro (da 75.000 a 100.000)
2. dimensione provinciale della ricaduta dell'iniziativa	2,5 punti (dal 30 al 32,5%)	=
3. presenza di altri contributi pubblici non superiore al 30% delle spese che saranno documentate	2,5 punti (dal 30 al 32,5%)	=

Le premialità possono essere sommate qualora coesistano due o più elementi di priorità.

ART. 10 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità massima del contributo concedibile è:

per la generalità dei progetti:

- 30% delle spese ammissibili in mancanza di caratteristiche di "priorità" del progetto;
- 30% incrementato fino ad un massimo del 50% in relazione alle caratteristiche di priorità come evidenziate al precedente art. 8.

Il contributo camerale non può in ogni caso superare la somma di 75.000 euro, ovvero la somma di 100.000 euro in presenza della caratteristica di priorità n. 1 o, infine, la somma di 7.500 euro per le iniziative di carattere locale (comunale);

per i soli progetti di natura spiccatamente culturale:

- 5% delle spese ammissibili, entro il limite di 7.500 euro.

Il contributo camerale non può superare la somma necessaria a raggiungere il pareggio fra costi totali e ricavi totali dell'iniziativa, nè l'ammontare esplicitamente richiesto dall'Organismo beneficiario in sede di compilazione della domanda.

ART. 11 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro il termine di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto l'Organismo beneficiario trasmette alla Camera di Commercio la **domanda di erogazione** del contributo, da compilare utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Camera di Commercio (e scaricabile dal sito www.pv.camcom.it). La domanda di erogazione deve essere accompagnata da:

- **copia delle fatture** comprovanti le spese sostenute e fatturate nel periodo di durata del progetto;
- **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento** delle spese di cui sopra: **bonifico bancario** non revocabile ("eseguito" o "pagato") o **assegno negoziato**. In mancanza dei suddetti titoli di pagamento (per es. in caso di pagamento in contanti)



e limitatamente a somme inferiori a 5.000 euro, è ammessa una attestazione di avvenuto pagamento sottoscritta in originale da parte del fornitore e redatta su carta intestata o, in mancanza, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, la Camera di Commercio lo segnala, assegnando un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti.

La Camera di Commercio si riserva comunque la possibilità di effettuare idonee verifiche sulla documentazione consegnata, in particolare quando le eventuali fotocopie di documenti non risultino interamente ed inequivocabilmente leggibili.

ART. 12 - RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene proporzionalmente ridotto nei seguenti casi:

- quando le spese rendicontate ammissibili siano inferiori alle spese preventivate, salvo il caso in cui, all'atto della concessione, il contributo, potenzialmente superiore, sia stato ridotto esclusivamente a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili sul bando;
- quando il contributo concesso sia superiore all'importo necessario per raggiungere il pareggio tra costi totali e ricavi totali relativi al progetto;
- quando, al termine previsto e indicato sulla domanda, il progetto sia stato concluso solo in parte, e comunque per più del 30% delle spese dirette indicate a budget.

ART. 13 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso viene revocato, con provvedimento del Dirigente competente, nei seguenti casi:

- per mancata realizzazione del progetto, o per realizzazione di azioni diverse, non riconducibili a quelle indicate nella domanda di concessione e nel preventivo;
- quando le spese sostenute siano inferiori al 30% della spesa preventivata;
- per mancata richiesta di erogazione entro il termine di 90 giorni dalla conclusione del progetto;
- per mancata integrazione, nei casi di incompletezza e nei termini richiesti dalla CCIAA, della documentazione allegata alla domanda di rendicontazione;
- per rinuncia da parte del beneficiario.

ART. 14 – MODALITA' DI COMUNICAZIONE

I progetti sottoposti per la concessione del contributo devono prevedere idonee iniziative di informazione e di comunicazione del sostegno finanziario richiesto alla Camera di Commercio.

In particolare, sul materiale informativo prodotto (pieghevoli, pubblicazioni, pubblicità, ecc.) deve essere apposto il logo della CCIAA stessa. Copia del materiale informativo realizzato dovrà essere inviata insieme con la domanda di erogazione del contributo.

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è Paola Gandolfi.

